



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TOIC87000N

I.C. GIAVENO - "F. GONIN"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'appartenenza delle famiglie ad una fascia socio-economica generalmente medio-alta permette alla scuola di ampliare l'offerta formativa organizzando anche attività e progetti che richiedono un contributo da parte delle famiglie. Nell'ultimo decennio il numero di alunni stranieri dell'Istituto è andato aumentando, in linea con la tendenza d'incremento a livello nazionale e si è attestato nell'ultimo quinquennio intorno al 8%. Nei primi due ordini di scuola (infanzia e primaria) le attività di alfabetizzazione nei confronti degli alunni stranieri si svolgono sia mediante il gioco sia attraverso laboratori che favoriscono l'acquisizione del lessico di base, per comunicare e per apprendere i concetti fondamentali delle materie oggetto di studio. A livello di Scuola secondaria di primo grado la maggior parte degli studenti stranieri è ormai generalmente ben integrata nel contesto scuola. Negli ultimi anni però si sono verificati casi di ingresso di alunni stranieri direttamente nella Scuola secondaria: per aiutare tali allievi nel percorso di alfabetizzazione è stato progettato e attuato un Laboratorio di Italiano L2 durante l'orario scolastico.</p>	<p>Benché il contesto economico generale sia medio-alto, sono in aumento sul territorio situazioni di difficoltà familiari dovute a perdita del lavoro che richiedono interventi compensativi da parte della scuola (soprattutto per quanto riguarda l'acquisto dei libri di testo e il pagamento di soggiorni, uscite didattiche, laboratori con esperti esterni), cui finora la scuola è stata in grado di fare fronte. L'Istituto ha un progetto di ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI STRANIERI ma poiché non è possibile usufruire dei contributi ministeriali per l'integrazione (fasce deboli) in quanto la scuola non raggiunge il 10% di alunni stranieri, gli interventi di apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana sono attuati esclusivamente con l'uso di risorse interne.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>La cittadina di Giaveno (circa 16.500 abitanti) ha una buona qualità di vita grazie al contesto ambientale (alta collina con vicinanza alle montagne) e alla prossimità a importanti centri urbani. La presenza di oltre 100 borgate permette un forte intreccio di rapporti interpersonali e aiuti reciproci tra le famiglie. Il territorio, un tempo agricolo e artigianale, è ora in prevalenza formato da famiglie che lavorano in città, molte delle quali si sono trasferite negli ultimi decenni da Torino. Negli ultimi anni si è assistito ad un graduale ripopolamento delle borgate e alcune attività artigianali stanno riprendendo vita. Il livello socio economico è medio-alto. La presenza di famiglie rumene ed extracomunitarie ha visto un recente incremento. Risorsa del territorio sono le molteplici Associazioni per la ricerca e la salvaguardia della storia, delle tradizioni e dell'ambiente, con cui la scuola collabora. Le scuole dei diversi gradi d'istruzione collaborano inoltre con gli Enti Locali per molti progetti. Questa sinergia di forze permette di arricchire la programmazione e l'offerta formativa.</p>	<p>Molte famiglie non si sentono pienamente parte della comunità in quanto vivono gran parte della giornata lontano dalla cittadina e per questo motivo la scuola incontra talora qualche difficoltà nel coinvolgerle in proposte di attività in orario extrascolastico. Di norma gli stranieri sono ben integrati nella comunità giavenese, tuttavia la scuola ed il territorio non sempre sono in grado di intervenire nelle situazioni più gravi o non manifeste di disagio. Le comunicazioni tra il territorio cittadino e le borgate a volte sono difficoltose.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	5,3	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola % TOIC87000N	Provinciale % TORINO	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40,0	57,2	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	92,7	93,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	60,0	77,9	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	60,0	88,8	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,6	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TOIC87000N
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	6
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TOIC87000N
Classica	7
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TOIC87000N
Concerti	1
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	2
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TOIC87000N
Calcetto	2
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	7
Piscina	1
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TOIC87000N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola

	TOIC87000N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Con il contributo di privati la scuola secondaria è riuscita a riorganizzare un laboratorio informatico di buon livello. Negli ultimi anni, inoltre, grazie alla vittoria di alcuni Bandi PON è stato possibile aumentare la dotazione di materiale informatico e multimediale in tutti i plessi: è stata potenziata la rete LAN, è aumentato il numero delle LIM, è stato costituito un laboratorio di robotica (costituito da 24 piccoli robot, 6 tablet e una stampante 3D), è stata acquistata una telecamera digitale. Dall'anno 2019-20 la scuola ha cominciato a cercare piccole sponsorizzazioni attraverso il Progetto Diario. Le scuole sono facilmente raggiungibili (alcuni plessi sono situati in aree limitrofe rispetto al centro cittadino).</p>	<p>Pur usufruendo di qualche finanziamento EU ottenuto grazie alla vittoria di Bandi PON nei plessi della scuola primaria i PC sono ancora pochi e mancano laboratori veri e propri di informatica. Alcune scuole dell'Istituto si trovano dislocate in luoghi non adeguatamente serviti dai mezzi pubblici e questo crea maggiori difficoltà nell'organizzare attività con le altre scuole e visite di istruzione in città (Torino). In alcuni plessi mancano locali dedicati all'espletamento di alcune importanti funzioni (colloqui, aule docenti, attività laboratoriali) o locali per attività tra più classi.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TORINO	245	92,0	5	2,0	16	6,0	1	0,0
PIEMONTE	506	93,0	6	1,0	30	6,0	1	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo		51,6	51,3	65,4
Reggente		5,1	7,5	5,8
A.A. facente funzione	X	43,3	41,2	28,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TOIC87000N - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TOIC87000N	76	62,8	45	37,2	100,0
- Benchmark*					
TORINO	23.597	63,2	13.733	36,8	100,0
PIEMONTE	46.840	61,7	29.032	38,3	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TOIC87000N - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TOIC87000N	3	4,2	13	18,3	32	45,1	23	32,4	100,0
- Benchmark*									
TORINO	775	3,5	4.574	20,8	7.946	36,1	8.701	39,6	100,0
PIEMONTE	1.440	3,3	9.014	20,7	16.000	36,8	17.070	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	10,7	10,0	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	4	14,3	13,1	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	10,7	12,5	11,1	10,1
Più di 5 anni	18	64,3	64,4	66,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87000N		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	7,7	11,7	9,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	7,7	16,0	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	7	13,5	12,2	11,6	11,7
Più di 5 anni	37	71,2	60,0	62,7	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
TOIC87000N	6	10	4	
	- Benchmark*			
PIEMONTE	5	5	4	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOIC87000N		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	16,3	15,4	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0	15,4	16,1	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,5	10,1	8,3
Più di 5 anni	4	80,0	56,9	58,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOIC87000N		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	11,1	9,4	8,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,1	10,9	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	7,8	7,4
Più di 5 anni	08	88,9	70,5	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOIC87000N		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		2,5	6,5	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		17,5	14,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		2,5	4,3	7,7
Più di 5 anni	0		77,5	75,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TOIC87000N	17	3	4
	- Benchmark*		
PIEMONTE	14	4	9
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La percentuale di docenti di ruolo stabili nel nostro Istituto è in linea con i dati della Provincia di Torino e della Regione Piemonte. La grande maggioranza di tali docenti (64.3% per la Scuola Primaria e 71.2 % nella Scuola Secondaria) lavora nel nostro Istituto da più di 5 anni. Accanto ai docenti che lavorano nel nostro Istituto da tempo negli ultimi anni sono entrati in ruolo nuovi insegnanti: questo ha permesso di affiancare alla ricchezza dell' esperienza e della continuità dei primi la freschezza e l'entusiasmo dei nuovi assunti. Negli ultimi anni, in linea con il Piano di miglioramento dell'Istituto, è stata potenziata la formazione dei docenti di tutti e tre gli ordini di scuola nei seguenti ambiti: nuove metodologie didattiche, didattica per competenze, disturbi specifici dell'apprendimento. Alcuni insegnanti sono particolarmente motivati ad intraprendere percorsi didattici innovativi contribuendo in modo costruttivo alla qualità del servizio scolastico e facendo da stimolo positivo per i colleghi. Negli ultimi anni molti docenti precari, quando è stato loro possibile, hanno scelto di tornare in anni successivi nella nostra scuola con incarichi annuali sia su posto comune che sul sostegno, segno che il nostro Istituto si presenta come un ambiente di lavoro accogliente e stimolante.</p>	<p>Il ricambio generazionale dei docenti sta richiedendo alla scuola un grosso investimento formativo per costruire un modello didattico comune nel quadro dei profondi cambiamenti che la scuola sta vivendo in questi anni sul piano normativo. La presenza di docenti di ruolo tra il personale di sostegno è esigua; questo dato, accanto alle lentezze nelle procedure di immissione del personale in fase di avvio dell'anno scolastico, ha comportato talvolta alcune difficoltà nella gestione di tutti i casi nei periodi iniziali dell'anno scolastico. La particolare collocazione della scuola in un territorio non raggiunto dal treno ha creato negli ultimi anni una situazione di cattedre vacanti che pone all'Istituto qualche problema di continuità didattica sulle classi e di avvio delle attività a inizio anno.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TOIC87000N	98,5	100,0	95,3	100,0	100,0	100,0	98,5	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
TORINO	99,6	99,7	99,8	99,8	99,8	99,1	99,2	99,2	99,3	99,3
PIEMONTE	99,3	99,7	99,8	99,8	99,7	99,2	99,3	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TOIC87000N	99,3	97,7	100,0	100,0
- Benchmark*				
TORINO	97,5	97,9	99,7	99,8
PIEMONTE	96,9	97,6	99,7	99,8
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOIC87000N	22,9	26,4	25,0	15,0	2,9	7,9	28,7	19,4	27,1	20,9	3,1	0,8
- Benchmark*												
TORINO	21,3	28,4	25,3	16,9	5,0	3,0	17,8	27,8	27,0	18,0	6,5	3,0
PIEMONTE	22,0	28,4	24,5	17,1	5,1	3,0	19,4	27,2	26,0	17,7	6,8	3,0
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TOIC87000N	1,4	0,7	0,8
- Benchmark*			
TORINO	1,1	1,2	1,1
PIEMONTE	1,2	1,3	1,0
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TOIC87000N	0,0	0,7	0,0
- Benchmark*			
TORINO	1,6	1,8	1,3
PIEMONTE	1,7	1,9	1,4
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Alla Scuola Primaria si è riscontrata una situazione di quasi totale successo formativo degli allievi (i pochi casi di non ammissione sono stati pienamente concordati con le famiglie). Nella Scuola secondaria di primo grado, anche grazie alle azioni previste dal Piano di Miglioramento (attuazione di maggiori interventi di sostegno nei confronti degli allievi particolarmente fragili, rinnovamento della didattica e promozione di una didattica per competenze), i dati relativi al successo formativo nelle classi prime e seconde sono stati migliori delle medie di</p>	<p>La riflessione sui dati sull'esame di Stato dell'a.s. 2019-20, anno in cui a seguito dell'emergenza pandemica l'attività didattica è stata sospesa in presenza a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020 ed è proseguita nelle modalità della Didattica a Distanza, ha messo in evidenza un parziale disallineamento della nostra Scuola nei confronti dei dati di riferimento provinciali e regionali. Tale disallineamento può essere dovuto però a molteplici fattori, dal momento che le diverse scuole hanno formulato criteri valutativi differenti per</p>

<p>riferimento provinciali, regionali e nazionali. La comparazione tra i dati degli ultimi anni scolastici ha pertanto convalidato l'ipotesi di una particolare congiuntura negativa dell'a.s. 2014-15 (anno in cui nella scuola secondaria di primo grado si era registrata una diminuzione della % di successo formativo al termine della classe I ed era significativamente aumentato il numero delle non ammissioni all'Esame di Stato), rispetto a quella più pessimistica di una criticità di sistema. Per quanto riguarda gli esiti degli Esami di Stato nell'a.s. 2018-19 la nostra Scuola ha ottenuto ottimi risultati: 25.8 % degli studenti hanno infatti ricevuto una votazione alta (9-10-10 e lode), una percentuale superiore a quelle di riferimento provinciali e regionali (24.9 % prov. di Torino; 25.2 % regione Piemonte).</p>	<p>l'assegnazione del voto conclusivo del percorso triennale degli allievi; resta il fatto che nel nostro Istituto si è significativamente ampliata la fascia degli allievi che hanno conseguito soltanto il 6 (28.7 % contro al 22.9% dell'anno precedente, ma soprattutto contro il 17.8 % della provincia di Torino e il 19.4 % della regione Piemonte) e la % degli allievi che hanno conseguito votazioni alte, 24.8% (appena ritoccata al ribasso rispetto all'anno precedente), risulta inferiore di tre punti percentuali rispetto ai dati di riferimento (27.5% sia per Torino che per il Piemonte). La DaD è stata gestita dalla nostra Scuola con tempismo e professionalità e i criteri di valutazione che hanno portato alla valutazione conclusiva sono stati attentamente ponderati: la maggiore severità delle valutazioni del nostro Istituto non desta preoccupazione ad eccezione del dato percentuale della fascia bassa, su cui occorrerà riflettere ancora.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I dati di successo formativo degli studenti in entrambi gli ordini di scuola attestano che la scuola assicura, nel complesso, ai propri studenti l'acquisizione delle abilità e delle competenze necessarie e adeguate per il proseguimento del percorso formativo. Quest'anno le riflessioni sul livello di competenze degli allievi sono state limitate dall'indisponibilità dei risultati delle prove Invalsi. I dati relativi agli Esami di Stato dell'anno scolastico 2019-20, in leggera controtendenza rispetto a quelli del 2018-19, ma soprattutto più significativamente disallineati rispetto a quelli di riferimento provinciali e regionali, hanno imposto e imporranno invece una più approfondita riflessione per verificare se siano il frutto di una lieve criticità emergente o semplicemente di una maggiore severità dei criteri valutativi elaborati dal nostro Istituto nell'ambito della DAD rispetto a quanto si è verificato negli altri Istituti.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TOIC87000N - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,2				n.d.
TOEE87001Q - Plesso	50,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87001Q - 2 A	50,7				n.d.
TOEE87002R - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87002R - 2 APL	56,8				n.d.
TOEE87003T - Plesso	53,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87003T - 2 A	47,6				n.d.
TOEE87003T - 2 B	60,8				n.d.
Riferimenti		63,7	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,1				10,3
TOEE87001Q - Plesso	71,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87001Q - 5 A	71,1				7,0
TOEE87002R - Plesso	70,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87002R - 5 BPL	70,5				12,1
TOEE87003T - Plesso	72,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87003T - 5 A	68,7				7,2
TOEE87003T - 5 B	76,7				16,1
TOEE87003T - 5 C	71,9				7,6
Riferimenti		203,0	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,0				14,0
TOMM87001P - Plesso	214,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM87001P - 3 A	211,6				7,2
TOMM87001P - 3 B	220,2				11,8
TOMM87001P - 3 C	193,2				-9,7
TOMM87001P - 3 D	212,4				13,2
TOMM87001P - 3 E	221,1				28,9
TOMM87001P - 3 F	219,8				22,4
TOMM87001P - 3 G	215,4				19,7

Istituto: TOIC87000N - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,7	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,8				n.d.
TOEE87001Q - Plesso	56,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87001Q - 2 A	56,5				n.d.
TOEE87002R - Plesso	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87002R - 2 APL	58,7				n.d.
TOEE87003T - Plesso	59,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87003T - 2 A	52,4				n.d.
TOEE87003T - 2 B	67,8				n.d.
Riferimenti		59,5	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,0				2,7
TOEE87001Q - Plesso	63,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87001Q - 5 A	63,3				1,8
TOEE87002R - Plesso	55,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87002R - 5 BPL	55,6				-0,9
TOEE87003T - Plesso	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87003T - 5 A	59,7				1,6
TOEE87003T - 5 B	67,0				9,1
TOEE87003T - 5 C	59,7				-1,4
Riferimenti		204,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,3				8,0
TOMM87001P - Plesso	209,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM87001P - 3 A	208,1				3,9
TOMM87001P - 3 B	226,5				18,1
TOMM87001P - 3 C	218,5				15,8
TOMM87001P - 3 D	203,1				3,2
TOMM87001P - 3 E	197,7				6,2
TOMM87001P - 3 F	206,1				8,4
TOMM87001P - 3 G	206,0				11,0

Istituto: TOIC87000N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,5				n.d.
TOEE87001Q - Plesso	73,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87001Q - 5 A	73,9				3,7
TOEE87002R - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87002R - 5 BPL	63,5				-2,2
TOEE87003T - Plesso	71,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87003T - 5 A	64,9				-2,9
TOEE87003T - 5 B	73,5				7,8
TOEE87003T - 5 C	75,4				6,1
Riferimenti		205,7	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,5				n.d.
TOMM87001P - Plesso	213,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM87001P - 3 A	212,1				6,8
TOMM87001P - 3 B	222,4				11,3
TOMM87001P - 3 C	200,4				-3,6
TOMM87001P - 3 D	226,7				25,9
TOMM87001P - 3 E	206,2				14,2
TOMM87001P - 3 F	211,0				13,2
TOMM87001P - 3 G	213,8				16,8

Istituto: TOIC87000N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,3	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,4				n.d.
TOEE87001Q - Plesso	83,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87001Q - 5 A	83,6				5,1
TOEE87002R - Plesso	80,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87002R - 5 BPL	80,4				3,9
TOEE87003T - Plesso	83,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87003T - 5 A	74,7				-2,9
TOEE87003T - 5 B	87,7				12,1
TOEE87003T - 5 C	86,9				7,3
Riferimenti		207,7	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,2				n.d.
TOMM87001P - Plesso	214,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM87001P - 3 A	213,2				5,7
TOMM87001P - 3 B	225,1				12,3
TOMM87001P - 3 C	203,0				-3,8
TOMM87001P - 3 D	211,3				7,8
TOMM87001P - 3 E	214,9				20,1
TOMM87001P - 3 F	208,8				7,8
TOMM87001P - 3 G	220,9				20,9

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TOEE87001Q - 5 A	10,0	90,0
TOEE87002R - 5 BPL	14,3	85,7
TOEE87003T - 5 A	17,6	82,4
TOEE87003T - 5 B	4,8	95,2
TOEE87003T - 5 C	5,0	95,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,4	90,6
Piemonte	14,4	85,6
Nord ovest	12,5	87,5
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TOEE87001Q - 5 A	5,0	95,0
TOEE87002R - 5 BPL	14,3	85,7
TOEE87003T - 5 A	11,8	88,2
TOEE87003T - 5 B	0,0	100,0
TOEE87003T - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,7	95,3
Piemonte	10,8	89,2
Nord ovest	9,2	90,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOMM87001P - 3 A	6,2	12,5	37,5	31,2	12,5
TOMM87001P - 3 B	0,0	4,6	31,8	50,0	13,6
TOMM87001P - 3 C	11,1	27,8	27,8	27,8	5,6
TOMM87001P - 3 D	0,0	33,3	28,6	19,0	19,0
TOMM87001P - 3 E	4,2	16,7	29,2	20,8	29,2
TOMM87001P - 3 F	0,0	21,0	15,8	36,8	26,3
TOMM87001P - 3 G	0,0	15,8	47,4	15,8	21,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,9	18,7	30,9	28,8	18,7
Piemonte	9,2	21,9	32,6	24,3	12,0
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOMM87001P - 3 A	6,2	25,0	18,8	31,2	18,8
TOMM87001P - 3 B	0,0	22,7	9,1	27,3	40,9
TOMM87001P - 3 C	5,6	0,0	38,9	33,3	22,2
TOMM87001P - 3 D	14,3	19,0	28,6	23,8	14,3
TOMM87001P - 3 E	16,7	29,2	16,7	25,0	12,5
TOMM87001P - 3 F	5,3	36,8	15,8	21,0	21,0
TOMM87001P - 3 G	0,0	31,6	26,3	26,3	15,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,2	23,7	21,6	26,6	20,9
Piemonte	12,6	22,2	26,4	19,6	19,2
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOMM87001P - 3 A	0,0	25,0	75,0
TOMM87001P - 3 B	0,0	9,1	90,9
TOMM87001P - 3 C	0,0	27,8	72,2
TOMM87001P - 3 D	0,0	9,5	90,5
TOMM87001P - 3 E	0,0	37,5	62,5
TOMM87001P - 3 F	0,0	26,3	73,7
TOMM87001P - 3 G	0,0	15,8	84,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	21,6	78,4
Piemonte	1,5	32,7	65,8
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOMM87001P - 3 A	0,0	12,5	87,5
TOMM87001P - 3 B	0,0	0,0	100,0
TOMM87001P - 3 C	0,0	5,6	94,4
TOMM87001P - 3 D	0,0	9,5	90,5
TOMM87001P - 3 E	0,0	8,3	91,7
TOMM87001P - 3 F	0,0	26,3	73,7
TOMM87001P - 3 G	0,0	5,3	94,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	9,4	90,6
Piemonte	1,6	14,6	83,8
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TOEE87001Q - 2 A	5	3	6	3	4	5	4	3	3	5
TOEE87002R - 2 APL	2	0	2	0	3	1	0	3	1	2
TOEE87003T - 2 A	6	4	7	2	2	6	3	5	4	3
TOEE87003T - 2 B	4	2	2	3	8	4	1	2	3	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TOIC87000N	25,0	13,2	25,0	11,8	25,0	23,5	11,8	19,1	16,2	29,4
Piemonte	24,6	14,7	18,6	8,2	33,9	26,1	15,2	12,5	17,9	28,3
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TOEE87001Q - 5 A	3	3	1	4	8	3	2	4	4	6
TOEE87002R - 5 BPL	0	0	4	1	2	1	2	3	0	1
TOEE87003T - 5 A	2	4	1	2	8	4	1	3	7	2
TOEE87003T - 5 B	0	3	2	1	15	2	3	3	5	8
TOEE87003T - 5 C	1	1	3	8	7	3	6	2	6	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TOIC87000N	7,1	13,1	13,1	19,0	47,6	15,5	16,7	17,9	26,2	23,8
Piemonte	21,4	14,6	12,5	21,6	29,9	22,1	19,3	13,1	15,6	29,8
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC87000N	6,5	93,5	10,3	89,7
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC87000N	3,2	96,8	4,2	95,8
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TOIC87000N	7,5	92,5	12,0	88,0
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC87000N	6,6	93,4	7,2	92,8
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TOIC87000N	9,2	90,8	5,1	94,9
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La preparazione fornita dalla scuola è buona. L'analisi dei dati delle Prove Invalsi degli ultimi anni ha messo in evidenza punti di forza sia nell'ambito del curricolo di Italiano che, in particolare, in quello di Matematica.</p>	<p>La presenza di situazioni di variabilità tra le classi richiederà approfondimenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato rimane invariato rispetto agli anni precedenti dal momento che mancano i dati delle prove dell'a.s. 2019-20, che non sono state effettuate a causa dell'emergenza pandemica Sars-COV.2, che ha comportato la chiusura delle scuole nel secondo periodo didattico.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Un lungo lavoro di confronto tra i tre ordini di scuola ha portato alla revisione del Curricolo verticale d'Istituto che ha recepito le Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22.5.2018 sulle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Particolare attenzione è stata dedicata all'elaborazione dei curricula trasversali sulle Competenze digitali, sulle Competenze personali e sociali e sull'Imparare ad imparare e sullo Spirito di iniziativa. In particolare la nostra scuola ha scelto di lavorare nel triennio 2019-22 sul potenziamento delle competenze di cittadinanza degli allievi, in linea peraltro con l'introduzione del nuovo insegnamento trasversale dell'Educazione civica. I risultati di tale investimento saranno misurati al termine del triennio di attuazione del PTOF. Per quanto riguarda la costruzione di una cittadinanza digitale consapevole la nostra scuola ha deciso di elaborare un documento ePolicy e di realizzare, in conseguenza, una serie di attività di formazione che contemplano anche l'utilizzo della piattaforma patrocinata dal MIUR 'Generazioni connesse'. La scuola, inoltre, continua a lavorare sull'acquisizione di solide competenze nell'ambito della comunicazione nelle lingue straniere (proponendo anche corsi pomeridiani di approfondimento dello studio dell'inglese) e nell'ambito dell'espressione culturale (grazie alla preziosa risorsa dell'Indirizzo musicale e alle attività del Laboratorio Musicale in rete).</p>	<p>L'adozione della scheda ministeriale di certificazione delle competenze e la più recente riforma del sistema di valutazione nella Scuola Primaria hanno avviato un profondo processo di ripensamento della didattica all'interno della scuola, che dovrà dotarsi sempre più di strumenti oggettivi per la valutazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti in relazione a ciascuna delle competenze che devono essere valutate (con particolare attenzione per le rubriche di valutazione dei compiti significativi e autentici).</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola sta vivendo una fase di positivo dinamismo nell'ambito della formazione sulla didattica per competenze e ha concluso il processo di ripensamento dei curricoli verticali per competenze. L'ampliamento della dotazione informatica e digitale della scuola e la costituzione del laboratorio di robotica hanno incrementato le opportunità di crescita nell'ambito delle Competenze digitali. Il livello raggiunto dagli allievi nelle competenze sociali e civiche e nell'ambito dell'imparare ad apprendere è piuttosto buono: la maggior parte degli allievi risponde positivamente alle sollecitazioni del corpo docenti e c'è la consapevolezza negli studenti e nelle loro famiglie che queste competenze sono fondamentali nella vita adulta.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,68	63,47	61,43	
TOIC87000N	TOEE87001Q	A	71,09	↑	↑	↑	90,48
TOIC87000N	TOEE87002R	A	72,30	↑	↑	↑	100,00
TOIC87000N	TOEE87003T	A	68,66	↑	↑	↑	85,00
TOIC87000N	TOEE87003T	B	76,33	↑	↑	↑	95,45
TOIC87000N	TOEE87003T	C	71,91	↑	↑	↑	77,78
TOIC87000N			72,22	↑	↑	↑	88,64

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,50	59,91	57,89	
TOIC87000N	TOEE87001Q	A	63,29	↑	↑	↑	90,48
TOIC87000N	TOEE87002R	A	56,79	↓	↓	↓	100,00
TOIC87000N	TOEE87003T	A	59,73	↔	↔	↑	85,00
TOIC87000N	TOEE87003T	B	68,38	↑	↑	↑	95,45
TOIC87000N	TOEE87003T	C	63,55	↑	↑	↑	77,78
TOIC87000N			63,35	↑	↑	↑	88,64

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				202,95	203,29	199,14	
TOIC87000N	TOEE87001Q	A	223,33	↑	↑	↑	95,45
TOIC87000N	TOEE87002R	A	210,63	↑	↑	↑	87,50
TOIC87000N	TOEE87003T	A	205,32	↔	↑	↑	95,65
TOIC87000N	TOEE87003T	B	218,36	↑	↑	↑	95,83
TOIC87000N				↑	↑	↑	94,81

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				204,37	206,62	200,13	
TOIC87000N	TOEE87001Q	A	219,06	↑	↑	↑	95,45
TOIC87000N	TOEE87002R	A	205,61	↔	↔	↑	87,50
TOIC87000N	TOEE87003T	A	196,14	↓	↓	↓	95,65
TOIC87000N	TOEE87003T	B	208,17	↑	↔	↑	95,83
TOIC87000N				↔	↔	↑	94,81

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				205,68	209,44	201,64	
TOIC87000N	TOEE87001Q	A	222,71	↑	↑	↑	95,45
TOIC87000N	TOEE87002R	A	205,50	↔	↓	↑	87,50
TOIC87000N	TOEE87003T	A	211,20	↑	↔	↑	95,65
TOIC87000N	TOEE87003T	B	225,19	↑	↑	↑	95,83
TOIC87000N				↑	↑	↑	94,81

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				207,74	209,60	203,33	
TOIC87000N	TOEE87001Q	A	221,22	↑	↑	↑	95,45
TOIC87000N	TOEE87002R	A	207,02	↔	↓	↑	87,50
TOIC87000N	TOEE87003T	A	211,35	↑	↔	↑	95,65
TOIC87000N	TOEE87003T	B	224,67	↑	↑	↑	95,83
TOIC87000N				↑	↑	↑	94,81

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				210,30	213,89	204,14	
TOIC87000N	TOMM87001P	A	226,63	↑	↑		71,43
TOIC87000N	TOMM87001P	B	230,73	↑	↑		80,00
TOIC87000N	TOMM87001P	C	214,02	↔	↔		86,36
TOIC87000N	TOMM87001P	D	215,24	↔	↔		64,00
TOIC87000N	TOMM87001P	E	193,86	↓	↓		72,73
TOIC87000N	TOMM87001P	F	202,10	↓	↓		63,64
TOIC87000N	TOMM87001P	G	208,61	↔	↓		88,00
TOIC87000N				↔	↔		75,31

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				211,49	214,66	202,82	
TOIC87000N	TOMM87001P	A	233,61	↑	↑		71,43
TOIC87000N	TOMM87001P	B	223,42	↑	↑		76,00
TOIC87000N	TOMM87001P	C	220,74	↑	↑		86,36
TOIC87000N	TOMM87001P	D	215,76	↔	↔		64,00
TOIC87000N	TOMM87001P	E	214,63	↔	↔		68,18
TOIC87000N	TOMM87001P	F	207,75	↔	↓		59,09
TOIC87000N	TOMM87001P	G	210,48	↔	↓		88,00
TOIC87000N				↔	↔		73,46

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
TOIC87000N	TOMM87001P	A					
TOIC87000N	TOMM87001P	B					
TOIC87000N	TOMM87001P	C					
TOIC87000N	TOMM87001P	D					
TOIC87000N	TOMM87001P	E					
TOIC87000N	TOMM87001P	F					
TOIC87000N	TOMM87001P	G					
TOIC87000N							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
TOIC87000N	TOMM87001P	A					
TOIC87000N	TOMM87001P	B					
TOIC87000N	TOMM87001P	C					
TOIC87000N	TOMM87001P	D					
TOIC87000N	TOMM87001P	E					
TOIC87000N	TOMM87001P	F					
TOIC87000N	TOMM87001P	G					
TOIC87000N							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto riguarda gli anni di riferimento i risultati a distanza degli allievi all'interno del nostro istituto sono stati complessivamente buoni e i dati mostrano un progressivo consolidamento delle competenze di Italiano e Matematica. Nel corso degli ultimi anni sono stati consolidati i rapporti con le scuole del territorio per monitorare anche gli esiti dei nostri allievi in uscita nel proseguimento degli studi; le scuole di riferimento, sulle quali è possibile fare le riflessioni maggiori, restano però ancora l'Istituto 'Pascal' di Giaveno e l'Istituto 'Galilei' di Avigliana, che, come mostrano i dati, sono le scuole più scelte dagli allievi del nostro istituto. Gli incontri di continuità realizzati con i docenti dell'Istituto Pascal hanno fatto emergere un generale livello di soddisfazione nei confronti della preparazione mostrata dalla maggior parte dei nostri ex studenti in relazione a quella di allievi provenienti da altre scuole.</p>	<p>A causa della dispersione degli allievi in numerose scuole superiori del territorio esistono ancora difficoltà nel reperire i dati relativi a tutti gli studenti in uscita; è in corso la messa a punto di procedure standardizzate nelle modalità di rielaborazione dei dati acquisiti e di riflessione sugli stessi.</p> <p>L'insuccesso scolastico di alcuni ex allievi appare spesso correlato a scelte sbagliate; per questo motivo la scuola sta investendo molto sulle attività di orientamento per aumentare la percentuale di allievi che seguono un consiglio orientativo formulato con cognizione di causa sempre maggiore da parte dei diversi consigli di classe, nella convinzione che il successo formativo dei ragazzi sia connesso ad una scelta corretta dell'indirizzo di studi in base ad un'attenta considerazione dei propri sogni, ma anche sulla costruzione di un 'progetto di vita' costruito su una chiara consapevolezza delle proprie capacità.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il percorso degli allievi all'interno del nostro Istituto è generalmente positivo e, ad eccezione del caso isolato dell'a.s. 2014/15, il numero di non ammissioni alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado è contenuto. Anche le Prove Invalsi sembrano mostrare un livello di preparazione buono degli studenti che ottengono risultati perlopiù superiori alle medie di riferimento. Più complessa è la valutazione degli esiti degli ex studenti all'interno della scuola superiore per la difficoltà nel reperire tutti i dati. I contatti con le due principali scuole del territorio mostrano percentuali di successo formativo soddisfacenti, ma un certo numero di studenti incontra difficoltà a causa di scelte sbagliate; per questo motivo la scuola sta investendo molto sulle attività di orientamento per aumentare la percentuale di allievi che seguono un consiglio orientativo formulato con cognizione di causa sempre maggiore da parte dei diversi consigli di classe, nella</p>

convinzione che il successo formativo dei ragazzi sia connesso ad una scelta corretta dell'indirizzo di studi in base ad un'attenta considerazione dei propri sogni, ma anche sulla costruzione di un 'progetto di vita' costruito su una chiara consapevolezza delle proprie capacità.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,4	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	63,2	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,6	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,8	27,3	32,7
Altro	No	10,8	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	91,2	93,2	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	63,5	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	82,9	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,4	30,4	30,9
Altro	No	12,4	9,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	78,9	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,5	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	67,6	65,8	70,4

Programmazione per classi parallele	Si	87,0	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	69,2	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	59,5	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,1	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	55,7	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	50,3	49,2	57,9
Altro	No	7,0	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	74,1	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	70,0	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	No	64,1	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	91,2	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	62,4	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,5	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	62,9	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	58,8	60,5	63,6
Altro	No	7,1	6,5	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,9	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	73,0	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,2	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,1	13,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	82,9	80,3	87,8

Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	52,4	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	72,4	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,0	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dall'a.s. 2019-20 il Curricolo verticale d'Istituto elaborato negli anni precedenti è entrato ufficialmente in vigore ed è diventato il punto di riferimento per la progettazione didattica dei docenti e per l'organizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. I curricoli, elaborati in relazione alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio Europeo nelle Raccomandazioni del 22.5.2018, sono stati concepiti per costruire un percorso formativo coerente, che assicuri continuità nel processo di acquisizione e consolidamento delle diverse competenze e valorizzi la dimensione orientativa della scuola. Tale Curricolo: focalizza l'attenzione sullo sviluppo delle competenze fondamentali e sulla consapevolezza che l'allievo ha di queste; tiene conto delle motivazioni e dell'affettività, dello sviluppo cognitivo, delle abilità/conoscenze; tiene conto degli obiettivi generali delle Indicazioni Nazionali 2012. Il piano dell'offerta formativa dà rilevanza al Laboratorio musicale in rete con un'ampia offerta formativa per tutti gli ordini. I Consigli di classe/team docenti adeguano le indicazioni generali del Curricolo d'Istituto alle caratteristiche specifiche della classe/sezione. Nella scuola primaria sono calendarizzati incontri per classi parallele di italiano e matematica e vengono spesso organizzate prove di valutazioni comuni; nella scuola secondaria sono presenti Dipartimenti disciplinari che si incontrano regolarmente per la preparazione di prove comuni di ingresso nella classe prima e per il confronto sulle modalità di svolgimento dell'attività didattica. per quanto riguarda la valutazione nella scuola si affiancano strumenti di valutazione qualitativi e quantitativi: la valutazione è dunque globale perché colloca i dati ottenuti dalla misurazione all'interno di un'analisi complessiva di apprendimento. L'osservazione accentua il ruolo del docente come soggetto che raccoglie in modo sistematico e continuativo i dati sullo sviluppo di conoscenze, sulle abilità e competenze, sulla disponibilità ad apprendere e sulla costruzione della personalità. La valutazione viene attuata attraverso prove di ingresso, verifiche in itinere e sommative, prove strutturate comuni, fac-simile di prove INVALSI. Nella scuola primaria vengono predisposte prove di verifica iniziale, intermedia e finale comuni in alcune discipline (italiano e matematica); nella scuola secondaria sono organizzate prove di ingresso comuni di Italiano per le classi prime.</p>	<p>L'offerta dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa è ricca ed articolata, ma è maturata la consapevolezza nei docenti della necessità di porre maggiore attenzione nella fase della scelta e della verifica finale. In particolare, nell'ambito del percorso che porterà all'elaborazione di un 'curricolo di esperienze formative d'Istituto' saranno rivisti i criteri di scelta dei progetti a seconda della fascia di età in modo che siano in linea con i traguardi di competenza fissati nei diversi ambiti. Il percorso di revisione dei curricoli alla luce del concetto di competenza e la nuova normativa in relazione alla Valutazione nella Scuola Primaria hanno fatto emergere l'esigenza di incrementare momenti di programmazione comune all'interno dei consigli di classe/team docenti, premessa necessaria per poter predisporre compiti autentici che permettano di rilevare concretamente i livelli di padronanza delle competenze raggiunti dagli studenti. E' inoltre emersa la consapevolezza sia a livello di Scuola Secondaria che di Scuola Primaria della necessità di rendere più strutturati i momenti di analisi e verifica delle scelte adottate a livello di progettazione didattica, dal momento che gli incontri calendarizzati non sono sempre sufficienti e/o efficaci. La necessità di raccogliere dati ulteriori sui livelli di competenza raggiunti dagli allievi al termine della scuola primaria, per poter procedere ad una formazione delle classi più equilibrata nel passaggio alla scuola secondaria, ha fatto poi emergere l'esigenza di progettare prove comuni al termine della classe quinta che attualmente non sono previste. Il lavoro di revisione dei curricoli verticali e la riflessione sulle modalità di valutazione/certificazione delle competenze stanno promuovendo all'interno della scuola il superamento di una concezione della valutazione legata agli aspetti conoscitivi e disciplinari. La promozione dei concetti di valutazione autentica, prove significative e compiti autentici (anche grazie a iniziative di formazione specifica del corpo docente su queste tematiche) porterà nel prossimo biennio ad un'adozione più capillare dell'utilizzo di rubriche di valutazione che per ora resta legato alla prassi didattica dei docenti che hanno al loro attivo percorsi di formazione più recenti e/o mirati rispetto alla media dei docenti dell'Istituto. Nonostante i progressi registrati negli ultimi anni scolastici dovrà infine consolidarsi nella scuola secondaria la pratica di rilevazione dei progressi degli studenti attraverso prove strutturate comuni.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	62,0	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,9	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,7	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	91,1	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,3	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	27,2	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,6	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	33,3	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	97,8	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	78,1	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,6	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	25,4	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,7	95,2	94,5
Classi aperte	Si	59,8	65,7	70,8
Gruppi di livello	No	78,3	73,2	75,8
Flipped classroom	No	32,6	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	45,7	44,0	32,9
Metodo ABA	No	13,0	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,6	5,6	6,2
Altro	No	31,5	30,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,9	94,9	94,1
Classi aperte	Si	48,5	53,0	57,5
Gruppi di livello	Si	81,1	79,2	79,4
Flipped classroom	Si	47,9	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	33,1	30,2	23,0

Metodo ABA	No	5,3	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	5,3	2,8	4,3
Altro	No	29,0	26,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,6	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	41,8	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,2	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	48,9	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	81,5	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,3	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,0	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	24,5	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	62,5	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,5	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,7	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,5	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	45,6	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,0	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	25,4	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	66,3	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	74,6	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	35,5	35,9	32,7

Abbassamento del voto di comportamento	Si	16,0	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,4	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	36,1	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	27,8	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,6	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	24,9	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,7	3,0
Altro	No	0,0	0,3	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto offre una scelta di orari differenziati: tempo normale, tempo prolungato, tempo normale a indirizzo musicale. Nella scuola le attività laboratoriali sono utilizzate in modo differenziato: sempre presenti nella scuola dell'infanzia, sono spesso proposti a livello di scuola primaria e secondaria. Gli spazi laboratoriali presenti (Laboratorio STEM, Laboratorio Informatico, Biblioteche) sono affidati alla cura di referenti. Alla scuola secondaria il laboratorio di informatica ha visto crescere negli ultimi anni la frequenza di utilizzo in orario curricolare da parte di numerose classi dell'Istituto; analoga situazione è stata sperimentata dalla Biblioteca aperta ogni giorno per un'ora per le attività di prestito libri. La costituzione del laboratorio di robotica ha permesso di introdurre attività curricolari di Coding in alcune classi e significative attività extracurricolari nel pomeriggio. Negli ultimi anni, grazie anche all'arrivo di nuovi insegnanti immessi in ruolo, sono stati sperimentati all'interno dell'Istituto alcuni progetti di innovazione didattica che hanno avvicinato la proposta formativa ai bisogni di una società in evoluzione. In alcune classi della scuola Primaria e Secondaria è stata sperimentata la metodologia CLIL e nella Secondaria si sta diffondendo un uso più frequente delle TIC e della metodologia della flipped classroom. A seguito dell'emergenza pandemica si è diffuso l'utilizzo sia alla Scuola secondaria che alla Scuola primaria della piattaforma didattica Google Classroom che permette la condivisione di materiali didattici tra docenti e studenti. La scuola, in piena collaborazione con le famiglie, vuole porsi come luogo di crescita civile e culturale della persona e come l'ambiente più idoneo per far maturare nei giovani la cultura dell'osservanza delle regole e della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri. Da questi principi è nato il Patto di Corresponsabilità, una formalizzazione condivisa delle principali regole di comportamento che coinvolge il personale docente, gli allievi e le famiglie. All'interno delle singole classi particolare cura è dedicata alla costruzione delle regole di classe. All'interno della scuola le relazioni</p>	<p>Attraverso la partecipazione ai progetti PON e iniziative dei singoli plessi, l'Istituto si sta muovendo per cercare di implementare la dotazione tecnologica della scuola, che presenta ancora qualche criticità nei plessi della scuola primaria. Per diffondere in modo più capillare all'interno dell'Istituto l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, per ora limitato ad alcuni contesti e legato a docenti specifici, la scuola ha incominciato ad investire e investirà sempre più nei prossimi anni in formazione specifica per gli insegnanti e cercherà di potenziare le esperienze di auto-formazione che consentiranno ai docenti più 'innovativi' di condividere le proprie buone pratiche con il resto del corpo docenti. La scuola, consapevole dell'importanza che hanno i momenti di confronto con le famiglie, occasioni fondamentali per favorire il sorgere di un clima di collaborazione e fiducia reciproca, intende investire nei prossimi anni in un percorso di maggiore conoscenza, condivisione e discussione del Patto di corresponsabilità e nella organizzazione di momenti di incontro con i genitori per l'approfondimento delle tematiche educative (soprattutto in concomitanza con momenti particolarmente significativi nel percorso di vita dei nostri allievi: ingresso alla Scuola dell'Infanzia; ingresso alla Scuola Primaria; ingresso alla Scuola secondaria di primo grado; scelta della Scuola superiore), incontri che negli ultimi anni sono stati proposti in modo soltanto estemporaneo. Inoltre, per prevenire l'insorgere di situazioni problematiche legate al mondo del web e delle nuove tecnologie verranno proposte ad allievi e genitori momenti di formazione (sino a questo momento assenti nel nostro Istituto) grazie soprattutto all'utilizzo della piattaforma 'Generazioni connesse'.</p>

<p>tra studenti e tra studenti e insegnanti sono sostanzialmente positive. Risultano pressoché assenti situazioni estreme come furti e atti di vandalismo. Alcune situazioni problematiche, generate perlopiù da difficoltà relazionali tra compagni, sono sempre affrontate con azioni di dialogo condiviso e solo in seconda istanza con provvedimenti disciplinari. Per riuscire a intervenire correttamente in eventuali situazioni di maggiore gravità (per esempio in casi di cyberbullismo, sexting ecc.) la scuola si è dotata di regolamenti e procedure di intervento chiaramente delineati nel documento ePolicy.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,1	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	85,2	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,2	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	68,9	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	28,4	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,1	23,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola TOIC87000N	Provinciale % TORINO	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,7	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,1	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	85,7	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,9	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,3	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	32,1	31,7	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	86,9	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	86,3	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	81,4	68,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	86,7	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	84,3	87,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	83,1	70,4	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	61,6	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	69,5	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	63,8	66,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	74,0	72,2	67,4

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	52,0	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	74,0	74,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	60,0	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	70,0	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	61,3	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	78,8	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	61,3	58,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	76,9	74,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,7	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	49,5	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	12,0	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	19,6	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,6	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,6	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	31,5	29,0	22,1
Altro	No	24,5	23,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,0	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,2	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	21,9	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	66,3	67,6	63,2

Individuazione di docenti tutor	No	23,7	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,4	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	54,4	45,7	29,5
Altro	No	25,4	20,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,0	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,1	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	30,6	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	42,6	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	16,9	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,0	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	44,3	44,9	58,0
Altro	No	13,1	12,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,6	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,3	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,3	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,2	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	29,6	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,1	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	78,7	78,7	82,0
Altro	No	13,0	11,4	9,5

Punti di forza

L'accoglienza e l'integrazione nei confronti degli alunni diversamente abili sono uno dei punti di forza dell'azione formativa del nostro Istituto, che fonda la

Punti di debolezza

La crescita di una cultura sempre più solida dell'inclusione sta lentamente ma gradualmente promuovendo all'interno dell'istituto il principio della

propria azione pedagogica sull'assunto che ogni persona deve riuscire ad esprimere la propria individualità, sensibilità ed affettività ed è solo in un contesto di rispetto, collaborazione e scambio reciproco che si può realizzare un positivo processo di crescita per tutti, non solo per i ragazzi, ma per tutte le persone che operano nella scuola. L'alunno diversamente abile trova dunque nella nostra scuola una particolare attenzione educativa volta a realizzare un progetto individualizzato unitario, in grado di consentire, pur nella differenziazione dei tre ordini di scuola, un'esperienza scolastica di ampio respiro. In collaborazione con l'ASL TO3, una psicologa incontra regolarmente tutti gli allievi diversamente abili e i loro familiari; a ciò si aggiunge il confronto costante con i docenti di sostegno e curricolari, in modo da facilitare anche la scelta della scuola superiore, eventualmente anche con l'affiancamento del docente di sostegno in uscita nella nuova realtà scolastica. La scuola ha una funzione strumentale per gli alunni diversamente abili e una per gli alunni BES che coordinano il lavoro dei docenti. I PDP sono aggiornati con regolarità. In relazione agli alunni con DSA o BES la scuola mette in atto una fattiva collaborazione tra insegnanti e specialisti per dare il massimo sostegno agli allievi con difficoltà e alle loro famiglie. La scuola si adopera per individuare tali disturbi precocemente (attraverso colloqui con le famiglie e la compilazione dei materiali del D.G.R 16-7072) in modo da permettere agli alunni di usufruire degli strumenti compensativi/dispensativi lungo tutto il percorso scolastico e assicura, promuovendo corsi di aggiornamento, la preparazione degli insegnanti. Al termine dell'a.s. 2016-17 ben 19 insegnanti dell'Istituto hanno completato on-line il percorso formativo di base 'Dislessia amica'. In relazione alle fasce deboli, alla scuola secondaria, accanto al supporto per lo svolgimento dei compiti assicurato dal doposcuola gestito dall'Associazione Genitori, sono stati realizzati negli ultimi anni corsi di recupero pomeridiano di Italiano e Matematica utilizzando risorse interne (grazie ad un progetto di utilizzo sulla mensa del 10% del monte-ore dei docenti di potenziamento) e interventi di potenziamento in orario extra-curricolare sulle competenze di base di italiano e lingua inglese grazie alla vittoria del PON "Competenze di base". Sul piano della promozione delle eccellenze la scuola partecipa ai Giochi sportivi studenteschi, a gare di matematica (Kangourou) e organizza corsi pomeridiani di lingua inglese, di latino, di robotica e coding. Con l'utilizzo di risorse interne verrà strutturato a partire dall'autunno 2020 un corso di alfabetizzazione Italiano L2 per gli allievi della Scuola Secondaria.

personalizzazione della didattica, unica strategia per rispondere alle esigenze sempre più individualizzate di un'utenza che presenta un aumento di casi di allievi con Bisogni educativi speciali o Disturbi specifici dell'apprendimento. Nei prossimi anni la scuola dovrà monitorare sempre più attentamente l'efficacia degli interventi di recupero messi in atto attraverso i corsi pomeridiani e promuovere un maggiore numero di iniziative di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

	La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,8	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	76,5	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,8	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,2	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	71,6	71,8	74,6
Altro	No	10,9	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,6	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	74,6	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,9	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,5	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	65,1	66,2	71,9
Altro	No	13,0	9,4	9,6

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
TOIC87000N	3,0	7,2	29,0	18,4	29,0	13,7	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOIC87000N	64,7	35,3
TORINO	58,4	41,6
PIEMONTE	59,7	40,3
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOIC87000N	100,0	100,0
- Benchmark*		
TORINO	99,6	99,2
PIEMONTE	99,5	99,2
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il percorso di elaborazione dei Curricoli verticali delle competenze ha permesso di realizzare lo strumento principe per realizzare fattivamente la continuità educativa nel passaggio degli allievi da un ordine di scuola all'altro. Nella scuola è inoltre attiva una Commissione continuità coordinata da una Funzione strumentale che organizza le attività didattiche di continuità tra gli ordini di scuola che comprendono la visita della scuola dell'ordine successivo da parte degli studenti dell'ordine inferiore, attività educative comuni tra i bambini dell'infanzia e docenti e allievi della primaria, lezioni tenute da docenti della secondaria in classi della scuola primaria. Nel mese di giugno avvengono regolarmente gli incontri tra gli insegnanti appartenenti ai diversi ordini di scuola per la comunicazione delle informazioni fondamentali su ciascun allievo e per lo scambio di informazioni utili per la costruzione delle nuove classi. La Scuola Secondaria di I grado cura le attività di orientamento per preparare e agevolare gli alunni nella scelta della Scuola Secondaria di II grado attraverso la Funzione Strumentale, che si occupa dell'orientamento informativo e formativo interno, del monitoraggio e del raccordo tra i consigli di</p>	<p>Dal momento che molti allievi della Scuola secondaria provengono dalla Scuola primaria dell'altro istituto comprensivo presente sul territorio, dovranno essere implementate nei prossimi anni le attività di continuità e confronto tra i docenti dei due Istituti. Nei prossimi anni le attività di orientamento dovranno coinvolgere sempre di più anche le famiglie: solo così potrà gradualmente aumentare il dato percentuale di allievi che seguono i consigli orientativi elaborati dai singoli consigli di classe. Inoltre dovrà proseguire l'attento lavoro di monitoraggio degli esiti degli ex allievi alla Scuola secondaria di II grado in modo da verificare l'efficacia degli interventi di orientamento messi in atto, compresa la validità dei consigli orientativi elaborati dai singoli consigli di classe.</p>

classe e le strutture dell'orientamento e le scuole superiori del territorio. La F.S. dell'Orientamento partecipa alle principali attività che la Città Metropolitana promuove attraverso convegni e seminari, organizza attività di orientamento e gestisce uno sportello interno per allievi e genitori. In base a quanto stabilito dal Progetto ORIENTAMENTO nelle classi seconde viene avviato un percorso volto alla riflessione sul 'progetto di vita' degli studenti: attraverso un'efficace azione di orientamento narrativo, gli allievi riflettono sui propri sogni e sulle proprie aspirazioni ma anche sul proprio metodo di lavoro, sulle proprie capacità e sugli aspetti sui quali possono migliorare. Nelle classi terze, invece, vengono privilegiate iniziative destinate soprattutto ad una corretta ed esauriente informazione sulle diverse tipologie di Scuola Secondaria attraverso incontri gestiti dalla Funzione strumentale e lezioni tenute da docenti delle diverse scuole del territorio. Negli ultimi anni sono stati organizzati proficui momenti di confronto sulle tematiche dell'orientamento tra le famiglie, psicologi del lavoro, docenti delle scuole del territorio e rappresentanti delle imprese.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,2	23,7	30,8
>25% - 50%	X	42,6	40,4	37,8
>50% - 75%		25,8	24,9	20,0

>75% - 100%		8,4	10,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		26,5	27,1	31,3
>25% - 50%	X	38,8	37,9	36,7
>50% - 75%		27,2	25,2	21,0
>75% - 100%		7,5	9,8	11,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'ambito dell'elaborazione del PTOF 2019-22 la missione e la visione dell'Istituto sono state definite con chiarezza e adeguatamente condivise con tutti i soggetti che costituiscono la comunità scolastica: docenti, studenti, famiglie. Il modello organizzativo della scuola prevede che affianchino la Dirigente 2 collaboratori, 7 responsabili di plesso e 7 funzioni strumentali. Altri docenti sono poi coinvolti nella gestione della scuola in qualità di Referenti di specifiche commissioni. Il Piano di Miglioramento triennale integrato nel PTOF ha offerto alla scuola un modello efficace di pianificazione e monitoraggio. I processi e gli obiettivi via via conseguiti sono tenuti sotto controllo attraverso il monitoraggio annuale (che costituisce la base della futura Rendicontazione sociale) che si avvale delle relazioni conclusive sull'attività presentate dalle funzioni strumentali in sede di Collegio dei docenti e delle relazioni del Nucleo Interno di Valutazione dell'Istituto. L'ampliamento dei poteri decisionali e degli spazi di flessibilità a disposizione delle singole scuole ha portato ad un rafforzamento delle responsabilità, sia individuali che collettive, e alla definizione e all'attribuzione di ruoli e competenze di tipo didattico e organizzative aggiuntive. Il FIS è ripartito pertanto ogni anno tra le commissioni di lavoro che vengono avviate e i ruoli che vengono affidati, in base alle necessità individuate dalla Dirigente e dal Collegio dei docenti, ad una pluralità di docenti e membri del personale ATA che si rendono disponibili per ricoprire incarichi di responsabilità o per svolgere attività particolari. Le responsabilità e i compiti dei diversi docenti impegnati in attività aggiuntive sono definiti in modo chiaro, così come chiara è a divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA. Capisaldi dell'offerta formativa del nostro Istituto sono: - il 'Laboratorio musicale in rete', che ha reso da molti anni la scuola un polo di riferimento importante per le attività musicali sul territorio, - il 'Progetto SeF' (afferente all'area della Prevenzione del disagio), che mira ad aiutare allievi pluriripetenti a superare l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione attraverso un percorso di affiancamento delle attività in classe con attività di laboratorio gestite da Agenzie formative della Regione</p>	<p>La nostra scuola, ricca di iniziative e attività in tutti i contesti e in tutti i plessi dell'istituto, deve ancora crescere nel coordinamento delle diverse attività. Inoltre dovrà essere consolidata nei prossimi anni la cultura di un attento e puntuale monitoraggio delle attività svolte in vista della Rendicontazione sociale triennale. Purtroppo il FIS non è sufficiente a coprire tutte le necessità per un funzionamento ottimale della scuola e per riconoscere in modo adeguato gli incarichi svolti da chi si rende disponibile nei confronti di maggiori assunzioni di responsabilità; spesso, infatti, coloro che svolgono incarichi aggiuntivi specifici affrontano impegni di gran lunga superiori rispetto al numero di ore preventivate e quindi non retribuiti. E' questa una criticità strutturale del sistema scolastico italiano che mette però in luce il grande senso di responsabilità di coloro che, all'interno del nostro Istituto, accettano incarichi non sempre retribuiti nel modo ottimale per poter far crescere la qualità del servizio offerto all'utenza.</p>

Piemonte; - il Progetto ORIENTAMENTO; - i progetti di Recupero sulle competenze di base e di Potenziamento dei talenti individuali (corsi di lingue, latino, robotica...).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,1	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	47,9	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,3	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,1	25,1	22,7
Altro		3,7	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOIC87000N		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,4	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	21,1	19,5	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,3	3,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,2	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	18,5	20,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,1	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	17,2	16,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	25,0	7,5	8,0	7,1
Altro	0	0,0	13,8	12,2	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC87000N		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	35,4	38,7	34,3
Rete di ambito	4	100,0	23,6	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	8,2	8,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,4	5,9	6,0
Università	0	0,0	1,4	1,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	25,1	20,0	17,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOIC87000N		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,9	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	40,0	33,3	30,1	27,4	19,6
Scuola e lavoro			5,0	4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,1	3,7	3,3

Valutazione e miglioramento			3,7	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30,0	25,0	21,0	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			6,1	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	20,0	16,7	18,8	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	30,0	25,0	7,7	9,5	6,8
Altro			21,7	21,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,1	3,1	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC87000N		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,0	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	4,6	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	18,8	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,2	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	14,0	13,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,4	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	25,0	9,0	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,1	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,8	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,2	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	6,6	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	6,3	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,4	3,1	2,7

Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,9	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,4	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,5	5,2	5,2
Altro	0	0,0	12,0	11,2	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC87000N		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	33,9	33,7	36,7
Rete di ambito	1	25,0	12,0	13,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,3	6,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	25,2	24,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	50,0	23,6	20,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	68,1	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	67,0	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	57,1	54,3	57,8
Accoglienza	Si	68,3	66,6	74,0
Orientamento	Si	77,8	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	Si	70,9	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,3	94,5	96,2
Temi disciplinari	Si	38,1	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	31,7	33,4	37,8
Continuità	Si	91,5	87,2	88,3
Inclusione	Si	97,9	95,3	94,6
Altro	No	22,9	21,2	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	13,4	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	31.0	13,9	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,9	9,9	9,1
Accoglienza	6.2	6,9	7,2	8,7
Orientamento	7.1	2,7	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	13.3	3,6	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	7.1	6,4	5,8	6,5
Temi disciplinari	22.1	8,6	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	6,1	6,3	7,1
Continuità	6.2	10,3	8,7	8,2
Inclusione	7.1	14,3	11,4	10,3
Altro	0.0	4,8	3,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è consapevole che la professionalità docente per formarsi ha bisogno di un percorso lungo e complesso in cui non vi sono mai traguardi definitivi ma delle tappe che permettano di rivedere le proprie scelte per superare gli ostacoli che si possono presentare. Nei limiti delle disponibilità finanziarie si tenta dunque di soddisfare le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Sulla base di tali esigenze e in accordo con quanto stabilito dal Piano di Miglioramento triennale dell'Istituto la scuola investe pertanto in alcuni percorsi di formazione specifica. Negli ultimi anni è stato privilegiato l'approfondimento di tematiche quali il curricolo, il concetto di competenza e le strategie per la valutazione delle competenze, l'applicazione delle tecnologie informatiche all'attività didattica, l'inclusione e l'attenzione alle difficoltà degli alunni BES. Nel triennio in corso le tematiche prescelte riguardano le pratiche didattiche innovative, la relazione, l'agenda 2030, la valutazione autentica, la sicurezza, il tema della plusdotazione. La scuola ha saputo cogliere nel corso degli ultimi anni il valore di alcune competenze specifiche dei docenti in ingresso (anche quando non accompagnate da esperienze decennali di insegnamento) e ha cominciato a coinvolgere tali docenti nell'assegnazione di incarichi precisi o nell'attuazione di progetti e attività, affiancando il loro contributo a quello prezioso e insostituibile dei colleghi più esperti che hanno maggiore anzianità di servizio nel nostro istituto. Dopo un acceso dibattito interno al Collegio docenti il Comitato per la valutazione dei docenti ha elaborato uno strumento per l'individuazione del</p>	<p>Per migliorare il livello di condivisione tra i docenti e per acquisire un patrimonio di competenze didattiche comuni, l'Istituto prevede di incentivare le attività di condivisione in più ampie cerchie di colleghi dei contenuti appresi dai singoli nell'ambito di corsi di formazione frequentati a titolo personale. E' ancora da incentivare nel nostro Istituto la cultura del monitoraggio e della documentazione delle tante attività svolte che, troppo spesso, lasciano poche tracce. In linea con le esigenze di cambiamento e miglioramento della scuola si cercheranno occasioni di riflessione, confronto e condivisione tra gli ordini di scuola e la pratica di condivisione di strumenti e materiali didattici tra i docenti appartenenti alle stesse aree disciplinari.</p>

merito che rappresenta un efficace compromesso tra il riconoscimento del contributo dei docenti che si impegnano nelle attività organizzative della scuola e la valutazione della qualità della didattica. Nella scuola sono attivi numerosi gruppi di lavoro che si occupano di continuità, inclusione, orientamento, accoglienza... I docenti della scuola dell'infanzia e primaria si incontrano regolarmente lungo tutto l'anno scolastico per confrontarsi sulla programmazione didattica. I docenti di scuola secondaria si confrontano nei consigli di classe e nelle riunioni di dipartimento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,1	7,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	13,9	13,4	20,4
5-6 reti		2,7	3,4	3,5
7 o più reti		74,3	75,9	69,7

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %

Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	47,6	46,1	46,3
Università	Sì	69,3	65,9	64,9
Enti di ricerca	No	14,3	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	42,3	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	43,9	46,4	32,0
Associazioni sportive	Sì	61,4	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,1	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	68,8	68,2	66,2
ASL	Sì	60,8	55,2	50,1
Altri soggetti	No	24,3	20,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOIC87000N	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	51,1	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	47,3	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,3	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	54,9	51,1	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	21,4	21,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	49,5	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,5	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	69,2	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	34,1	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,9	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	35,7	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	67,6	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	50,5	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	19,2	16,3	19,0
Altro	No	15,4	17,7	15,8

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha vari accordi di rete (di cui spesso è	Sul piano dell'esame della ricaduta sull'offerta

scuola capofila) e collabora con altre scuole e con associazioni per migliorare l'offerta formativa. L'offerta formativa della scuola è integrata con le proposte degli Enti locali (in particolare il Comune di Giaveno) e delle associazioni, una collaborazione che spesso permette di mettere in atto progetti ed attività in economia. Per quanto riguarda la comunicazione scuola-famiglie tutte le classi della scuola utilizzano il registro elettronico e il sito d'Istituto viene aggiornato con regolarità con tutte le notizie delle attività svolte nella scuola. Nelle scuole dell'infanzia e primaria i genitori vengono coinvolti molto spesso nella realizzazione di iniziative promosse dalla scuola. Un fattivo contributo da parte dei genitori è offerto dall'Associazione Genitori (A.GE) che gestisce in collaborazione con la scuola l'organizzazione delle attività pomeridiane di supporto nello svolgimento dei compiti.

formativa della collaborazione con soggetti esterni devono ancora consolidarsi prassi virtuose di monitoraggio, riflessione e valutazione. Il processo di coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica deve essere incrementato soprattutto nell'ambito della scuola secondaria e la scuola dovrà tornare a farsi promotrice, come già successo in passato, di cicli di conferenze su tematiche specifiche aperte ai docenti e alle famiglie. In particolare, per condividere con le famiglie il processo di cambiamento vissuto dalla scuola negli ultimi anni (anche a livello normativo), dovranno essere implementati i momenti di condivisione e confronto sulle scelte effettuate dai docenti a livello di programmazione, sulle pratiche valutative, sulla formulazione dei consigli orientativi a conclusione del primo ciclo d'istruzione.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La situazione della scuola è decisamente positiva sul piano dell'integrazione con il territorio. Infatti l'Istituto ha vari accordi di rete, di cui talora è scuola capofila e collabora attivamente con altre scuole e con associazioni per migliorare l'offerta formativa, migliorare pratiche educative e didattiche e ottimizzare la spesa. Molto positiva risulta la collaborazione con il Comune di Giaveno e con le associazioni del territorio che permettono di ampliare l'offerta formativa aderendo a progetti e attività in economia.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Arricchire le competenze in materia di cittadinanza degli allievi che aderiscono al progetto formativo del

Traguardo

Raggiungere nel 2022 una % dell'80% di allievi che, al termine del primo ciclo di istruzione, conseguono

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare attività che promuovano lo sviluppo della metacognizione e delle pratiche di autovalutazione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare attività formative connesse alle tematiche della legalità, della sostenibilità e dei diritti umani, con particolare riferimento all'Agenda 2030

3. Ambiente di apprendimento

Implementazione della didattica laboratoriale.

4. Continuità e orientamento

Curare con maggiore attenzione le fasi di passaggio degli allievi tra i diversi ordini di scuola

5. Continuità e orientamento

Potenziare le attività di orientamento formativo, legate alla conoscenza di sé, e le attività di orientamento informativo, legate alla conoscenza del ventaglio di possibilità offerto dagli indirizzi di studio del secondo ciclo d'istruzione e delle opportunità formative e lavorative offerte dal territorio

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incremento delle iniziative di formazione dei docenti in relazione alle esigenze evidenziate

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare attività volte a supportare e consolidare la consapevolezza dei genitori nel loro ruolo educativo

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare in modo sistematico attività inerenti le tematiche di cittadinanza (memoria, legalità, sostenibilità, diritti umani) che promuovano la scuola come risorsa culturale del territorio

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare alle iniziative e manifestazioni inerenti le tematiche di cittadinanza promosse dal territorio e entrare in contatto con il mondo del volontariato e dell'impegno civile

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti in uscita migliorando l'efficacia dell'intervento educativo, pedagogico e didattico lungo tutto l'arco di permanenza nel nostro Istituto.

Traguardo

Stabilizzare entro il 2022 sul 75% la percentuale di allievi che seguono il consiglio orientativo formulato dalla scuola inteso come esito di un progetto di vita individuale e la percentuale di allievi che conseguono il successo formativo al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare attività che promuovano lo sviluppo della metacognizione e delle pratiche di autovalutazione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare attività formative connesse alle tematiche della legalità, della sostenibilità e dei diritti umani, con particolare riferimento all'Agenda 2030

3. Ambiente di apprendimento

Implementazione della didattica laboratoriale.

4. Inclusione e differenziazione

Implementazione di progetti orientati alla valorizzazione delle diversità

5. Continuità e orientamento

Curare con maggiore attenzione le fasi di passaggio degli allievi tra i diversi ordini di scuola

6. Continuità e orientamento

Potenziare le attività di orientamento formativo, legate alla conoscenza di sé, e le attività di orientamento informativo, legate alla conoscenza del ventaglio di possibilità offerto dagli indirizzi di studio del secondo ciclo d'istruzione e delle opportunità formative e lavorative offerte dal territorio

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare attività volte a supportare e consolidare la consapevolezza dei genitori nel loro ruolo educativo

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare in modo sistematico attività inerenti le tematiche di cittadinanza (memoria, legalità, sostenibilità, diritti umani) che promuovano la scuola come risorsa culturale del territorio

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare alle iniziative e manifestazioni inerenti le tematiche di cittadinanza promosse dal territorio e entrare in contatto con il mondo del volontariato e dell'impegno civile

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità e i traguardi scelti discendono direttamente da una precisa visione pedagogica: crediamo cioè che sia fondamentale mettere gli studenti nella condizione da un lato di realizzare loro stessi, attraverso la scoperta e la valorizzazione delle loro potenzialità, e dall'altro di affrontare le sfide di una società sempre più complessa come cittadini consapevoli, responsabili e solidali. Riteniamo, infatti, che ogni processo educativo e didattico debba essere orientato verso la maturazione complessiva della personalità dell'alunno, che va accompagnato verso la scoperta di un 'progetto di vita' autentico e personale, in grado di realizzare le potenzialità insite in ciascuno, rispettandone i bisogni, i ritmi evolutivi e gli stili di apprendimento, secondo i principi dell'inclusione che da sempre caratterizzano il nostro Istituto. Inoltre, sulla scorta delle riflessioni di Edgar Morin, crediamo nell'importanza di aiutare i nostri allievi a costruire una nuova forma di cittadinanza, che tenga conto del fatto che ogni essere umano è "allo stesso tempo individuo, parte di una società, parte di una specie" che vive in una "Terra-patria comune"; pertanto l'obiettivo della nostra azione pedagogica vuole essere il "potenziamento congiunto delle autonomie individuali, delle partecipazioni comunitarie e della coscienza di appartenere alla specie umana" lungo un percorso di costruzione di un'etica fondata sui principi universali della responsabilità e della solidarietà.